

**UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
REPORT DI MONITORAGGIO ANTICORRUZIONE**

ANNO 2017

MISURE PREVENTIVE CONTENUTE NEL PIANO ANTICORRUZIONE AGGIORNAMENTO

- 1. Trasparenza**
- 2. Carta dei servizi**
- 3. Revisione patto per la scuola**
- 4. Codice di comportamento**
- 5. Formazione**
- 6. Digitalizzazione del procedimento di reclutamento**
- 7. Aggiornamento regolamento dei concorsi**
- 8. Incentivazione utilizzo Mercato elettronico e Convenzione Consip – Intercent-er**
- 9. Tavolo Permanente della legalità**
- 10. Interventi preventivi su bandi e contratti**
- 11. Rotazione**
- 12. Modulistica on line**
- 13. Controllo amministrativo contabile successivo su tipologie specifiche di atti nell'ambito di processi a rischio**
- 14. Controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali con particolare riferimento ai contratti di durata pluriennale**
- 15. Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto**
- 16. Preventiva individuazione, mediante direttive e circolari interne, di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del RP.**
- 17. Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile**
- 18. Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di pubblicazione previsti dal codice**
- 19. Check list relativa-alla verifica dei tempi di esecuzione dei contratti valore superiore a 1.000.0000€, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al crono programma-al controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo**

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
<p style="text-align: center;">1 Trasparenza</p>	<p>Aggiornamento annuale</p> <p>Vengono indicati in allegato i livelli aggiuntivi di trasparenza garantiti</p>	<p>Adeguamento al D.lgs 33/2013 come modificato dal d.lgs 97/2016 entro gennaio 2017</p>	<p>Responsabile della Trasparenza con la collaborazione dei dirigenti</p>	<p>Responsabile della Trasparenza</p>	<p>Con delibera di giunta dell'Unione n. 22/2017 è stato approvato "il piano di prevenzione della corruzione: aggiornamento triennio 2017 – 2019", adeguandolo alle modifiche apportate dal d.lgs.33/2013 al d.lgs. 97/2016:</p> <p>in allegato al piano anticorruzione, a seguito della soppressione del piano della trasparenza, viene approvato il "Prontuario sugli obblighi della Trasparenza" in cui viene delineata la nuova configurazione della sezione dei "amministrazione trasparente" dove vengono stabiliti</p> <ul style="list-style-type: none"> -le denominazioni delle sotto-sezioni - 1 livello; -le denominazioni delle sotto sezioni - 2 livello; -i contenuti da pubblicare (con riferimento agli articoli del decreto); -il servizio che gestisce il flusso dei dati; -i contenuti declinati in modo dettagliato; -i tempi di aggiornamento delle pubblicazioni; - I soggetti deputati al caricamento dati sul sito; <p>L'adeguamento della sezione "Amministrazione trasparente" è regolarmente avvenuta entro gennaio 2017.</p> <p>Dalle verifiche effettuate sia tramite il controllo amministrativo ex-post degli atti, sia con il presente monitoraggio è possibile affermare che gli obblighi di pubblicazione vengono regolarmente adempiuti. E' stato anche possibile verificare che la maggior parte dei settori provvede alla pubblicazione dei livelli aggiuntivi di trasparenza previsti nel prontuario, che di seguito riportiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -atto di conferimento dell'incarico; -indagini sul benessere organizzativo ad es.. documento "Stress da lavoro correlato"; -verifiche e monitoraggi es. relazioni di monitoraggio e verifica periodica nell'ambito di quanto previsto dal regolamento sui controlli interni; - il Piano di razionalizzazione delle società partecipate previsto dal D.lgs 175/2016 e i suoi aggiornamenti; - a cura del settore finanziario (Relazione conto annuale- Relazione conto consuntivo- Indicatori attività PEG/PDO- Referto controllo di gestione- Spese di rappresentanza- Piani Triennali di razionalizzazione -Statistica parco auto;

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
<p style="text-align: center;">2 Carta dei servizi</p>	<p>Servizi Sociali Territoriali</p> <p>Definizione proposta</p> <p>Pubblicizzazione per proposte di Modifica</p> <p>Adozione Pubblicizzazione</p>	<p>2018</p>	<p>Servizi Sociali</p>	<p>Dirigente dei Servizi Sociali</p>	<p>SERVIZIO SOCIO-SANITARIO Si è provveduto alla presentazione, in data 4 aprile 2017, della bozza di Carta dei servizi ai sindacati, che hanno condiviso e apprezzato in particolare gli indicatori di qualità definiti, chiedendo un impegno costante nel monitoraggio degli stessi.</p> <p>Dopo l'approvazione in Giunta della Carta dei servizi socio-assistenziali La Carta dei Servizi è stata pubblicata sui siti istituzionali dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni che la compongono, anche nelle versioni tradotte nelle lingue maggiormente utilizzate dai cittadini stranieri residenti nel territorio dell'Unione (inglese, francese, cinese, arabo e urdu)</p> <p>SERVIZIO ISTRUZIONE Per quanto concerne l'attuazione di quanto normato e regolamentato nella Carta dei servizi 0-6 anni approvata nel dicembre 2016 sono stati, nel periodo considerato, conseguiti diversi risultati previsti, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Privacy: pubblicazione delle graduatorie in forma anonima, sostituendo al nominativo il codice personale attribuito dall'Ufficio all'atto della registrazione della domanda d'iscrizione - Iscrizione e accesso: procedure on-line per l'iscrizione ai centri estivi e ai servizi di pre-scuola, prolungamento orario, trasporto scolastico, refezione- I tempi educativi: nuove procedure e calendario di ambientamento dei bambini per la scuola d'infanzia - Informazione e comunicazione: nuova forma grafica e strutturale del sito dell'Unione Terre d'Argine, sezione Istruzione https://www.terredargine.it/servizi/istruzione-utda <p>Diversi sono stati anche i risultati raggiunti rispetto alle politiche previste di partecipazione di cittadini e famiglie ai servizi per l'infanzia territoriali (Carta dei servizi 0-6 anni; Regolamento "Agente Speciale 006", Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia, Vademecum del rappresentante dei genitori nei nidi e scuole d'infanzia e attivazione di una Associazione di "Agenti Speciali 006" costituita da cittadini, genitori, nonni, e altri soggetti interessati a supportare e qualificare ulteriormente i servizi educativi per l'infanzia del territorio), tra cui possiamo a titolo esemplificativo ricordare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Incontri per la promozione del Regolamento per la partecipazione e l'Associazione Agente Speciale 006: <ul style="list-style-type: none"> - due incontri di coordinamento tra febbraio e aprile 2017 per la sistematizzazione dei documenti e l'organizzazione della promozione dell'associazione; - Giornata di promozione dell'associazione Agente Speciale 006 e del Regolamento (20 Aprile 2017) a cui hanno partecipato più di 100 persone; b) Due incontri tra maggio e giugno 2017 per la stesura della bozza dello Statuto dell'Associazione Agente Speciale 006; c) Giornata della trasparenza in occasione della promozione del Regolamento per la partecipazione e dell'Associazione Agente Speciale 006 in cui sono stati presentati anche i seguenti documenti:

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
					<ul style="list-style-type: none"> - Carta dei Servizi 0/6 - Regolamento di Nidi e Scuole dell'infanzia - Patto per la scuola - Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi per l'infanzia - Progetto pedagogico servizi 0/6.
<p style="text-align: center;">3 Revisione PATTO PER LA SCUOLA</p>	<p>Analisi dei risultati conseguiti dal patto in vigore</p> <p>Confronto in sede di conferenza con i dirigenti scolastici e predisposizione proposta nuovo patto</p> <p>Percorso partecipato di confronto con la commissione docenti e con la componente genitoriale</p> <p>Stesura definitiva e approvazione</p>	2017	Servizi Scolastici	Dirigente Servizi Scolastici	<p>Il Patto per la Scuola è il Piano Territoriale pluriennale per la promozione delle pari opportunità educative e formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola che verrà sottoscritto tra il Presidente dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine e i Dirigenti degli Istituti Comprensivi (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado) Statali e Paritarie, i Dirigenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera e i Dirigenti degli Enti di Formazione professionale e del CPIA che hanno sedi sul territorio dell'Unione Terre d'Argine</p> <p>Molto ampio è stato il processo partecipato e di coinvolgimento per la verifica, la redazione e la condivisione del nuovo Patto per la scuola pluriennale.</p> <p>In particolare, sono stati effettuati numerosi incontri di confronto, approfondimento e redazione con il Comitato di coordinamento del Patto per la Scuola, con i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio dell'Unione e loro referenti, i Dirigenti Scolastici delle Scuole Secondarie di II° grado e loro referenti, i Dirigenti del C.P.I.A. e degli Enti di Formazione Professionale del territorio, con gli Assessori alle Politiche Scolastiche di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera e loro delegati: il 1 dicembre 2016, il 20 dicembre 2016, il 17 gennaio 2017, il 14 febbraio 2017, il 3 marzo 2017, il 31 marzo 2017, il 5 giugno 2017, il 5 luglio 2017.</p> <p>Il rinnovo del Patto per la Scuola è stato poi discusso nelle Commissioni intercultura, Disagio, Orientamento scolastico, Inclusione alunni con disabilità, alla presenza di tutti i componenti (docenti rappresentanti di tutte le scuole dell'Unione, tecnici e funzionari dell'Amministrazione) il 5 aprile 2017, il 27 aprile 2017, il 3 maggio, il 4 maggio, 2017 e nel corso degli incontri del GLI è stato affrontato il tema del rinnovo degli Accordi provinciale e distrettuale per l'inclusione degli alunni con disabilità, allegati al Patto per la scuola e sono state accolte diverse proposte di integrazione e miglioramento dell'Intesa.</p> <p>È stato in terzo luogo realizzato uno specifico incontro con la componente genitori – presidenti dei Consigli di Istituto il 21 giugno 2017 e sono state accolte diverse proposte di integrazione e miglioramento dell'Intesa.</p> <p>Il documento è stato inoltre sottoposto all'esame della Commissione consiliare competente in data 21 giugno 2017 ed è stato già programmato una specifica seduta il 13 settembre 2017 in cui si darà conto delle diverse proposte di integrazione e miglioramento dell'Intesa accolte su proposta dei gruppi consiliari.</p> <p>Attraverso il Patto per la Scuola, le Parti si pongono l'obiettivo principale di raggiungere livelli qualitativi sempre più alti del sistema scolastico del territorio di riferimento (art. 2), al fine di raggiungere il successo formativo di tutti i bambini/e e i ragazzi/e. In particolare, si opererà per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche quale garanzia della libertà di insegnamento;

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
<p style="text-align: center;">3 Revisione PATTO PER LA SCUOLA</p>					<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la fruibilità delle risorse che il territorio mette a disposizione al fine dell'integrazione dell'Offerta Formativa implementando l'innalzamento degli apprendimenti e l'acquisizione delle competenze degli alunni/e; - mantenere un rapporto costante di confronto e di collaborazione progettuale che garantisca alti livelli dell'Offerta Formativa e la sua rispondenza alle esigenze delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, alle esigenze del territorio e del suo sviluppo; - promuovere e consolidare le politiche di integrazione nella Scuola: esse riguardano non solo la ormai consistente minoranza di alunni/e immigrati e le loro famiglie, ma portano evidenti benefici su tutti gli altri, promuovendo quella dimensione di nuova mentalità interculturale che deve diventare acquisizione comune a tutti in una società di fatto multietnica; - perseguire e promuovere l'agio nella Scuola: significa operare per migliorare la vita scolastica nel suo insieme per tutti e non solo per prevenire o contrastare comportamenti degenerativi di alcuni, innalzando stabilmente gli standard didattici e le competenze formative generali per la quotidiana gestione della classe; - contrastare, attraverso l'attivazione in rete e il mantenimento di "presidi educativi" riconosciuti, duraturi e sostenibili, ogni forma di "povertà educativa", fenomeno complesso e multidimensionale (frutto tra l'altro del contesto economico, culturale, sanitario, familiare e abitativo, del sistema dei servizi e delle opportunità offerte in un territorio) che è spesso causa di marginalità ed esclusione, dello sfruttamento precoce nel mercato del lavoro, dell'abbandono e della dispersione scolastica, dei fenomeni di disagio, bullismo e della violenza nelle relazioni tra pari (nelle loro diverse manifestazioni); - sostenere con convinzione l'eccellenza nella Scuola come "bene" sociale e collettivo: ovvero concentrare l'attenzione sulla valorizzazione "dei capaci e meritevoli" che non si esaurisce certo nella gratificazione di alcuni alunni/e, ma serve a innalzare la crescita e la riuscita scolastica di tutti; - valorizzare e sostenere la corresponsabilità della "Comunità Educante" (famiglie, scuole, altre agenzie educative, mondo del volontariato, sistema produttivo, istituzioni, etc.) dell'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine, nella consapevolezza che se da una parte è fondamentale che ogni soggetto ed agenzia faccia la sua parte nella complessa e difficile sfida educativa, per provare a vincerla è indispensabile il supporto reciproco anche nelle diversità istitutive e costitutive. <p>Gli organi del Patto per la Scuola sono: il Coordinamento del Patto, la Consulta dei genitori e le Commissioni tecniche.</p> <p>Il Coordinamento del Patto è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigenti scolastici delle Scuole firmatarie; - Assessori alle Politiche Scolastiche dell'Unione e dei quattro Comuni; - Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione o suoi delegati. <p>Il Coordinamento ha il compito di approfondire, progettare e attuare le linee della presente Intesa, di rispondere agli indirizzi della Consulta dei Genitori, di individuare le fonti di finanziamento necessarie al sostegno dei progetti e di definire le regole di ripartizione delle risorse tra le Scuole promotrici dei progetti stessi.</p> <p>Nello svolgimento della propria attività, il Coordinamento si avvarrà del supporto del DSGA (Direttore Servizi</p>

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
<p style="text-align: center;">3 Revisione PATTO PER LA SCUOLA</p>					<p>Generali Amministrativi) di ogni Istituzione Scolastica, delle Commissioni Tecniche e delle rappresentanze dei genitori.</p> <p>Il Coordinamento potrà infatti avvalersi del contributo della Consulta dei Genitori o di gruppi organizzati e formalmente riconosciuti di rappresentanti dei genitori.</p> <p>La Consulta dei Genitori è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Presidenti di Istituto delle Scuole firmatarie (o loro delegati); - Due Rappresentanti delle associazioni genitori con figli diversamente abili direttamente designati dalle associazioni; - Due Dirigenti scolastici delle Scuole firmatarie o insegnanti da loro delegati; - Due Assessori alle Politiche Scolastiche dei quattro Comuni e il Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine (o loro delegati); <p>La Consulta ha compiti di verifica degli obiettivi e delle attività sottoscritti nella presente Intesa, di indirizzo per la futura programmazione e di supporto al Coordinamento.</p> <p>Si riunisce, di norma almeno una volta all'anno, su richiesta/convocazione di una delle parti.</p> <p>Ha pieno e libero accesso e può consultare tutta la documentazione (progetti, atti, verbali, report di monitoraggio e valutazione, ecc.) relativi alla presente Intesa.</p> <p>Su indicazione del Coordinamento del Patto, possono essere istituiti Commissioni e gruppi di lavoro, anche coinvolgendo la Consulta dei genitori o rappresentanti delle famiglie eletti e i rappresentanti degli studenti, per lo svolgimento delle aree tematiche specifiche e per l'esame di nuovi protocolli. La loro composizione sarà stabilita di volta in volta dal Coordinamento; di norma dovranno comprendere il Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione o suo delegato e un Dirigente scolastico o suo delegato.</p> <p>Essi hanno funzione, in stretto raccordo con il Coordinamento del Patto, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e monitoraggio rispetto alle tematiche loro affidate; - proposta sulle linee progettuali; - costruzione dei progetti distrettuali; - verifica con cadenza almeno annuale dei risultati per individuare i punti di eccellenza, le criticità e le eventuali modifiche da apportare; - proposta di percorsi formativi e di aggiornamento dei docenti nell'ambito tematico di loro competenza. <p>Ogni Commissione, in presenza di progetti trasversali, dovrà coinvolgere le altre interessate.</p> <p>Tra gli aspetti salienti e peculiari del Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine possiamo ricordare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il modello organizzativo che, in accordo tra Ente Locale ed Istituzioni Scolastiche, ha concluso l'iter di definizione degli Istituti Comprensivi, come previsto anche dalle recenti normative e come migliore organizzazione possibile – conferma e qualificazione delle relazioni strutturate tra Ente Locale e Istituti Comprensivi; - la conferma della sempre più significativa presenza nell'accordo delle scuole superiori per curare la continuità,

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
<p style="text-align: center;">3 Revisione PATTO PER LA SCUOLA</p>					<p>il passaggio, l'orientamento e l'assolvimento dell'obbligo ma anche per favorire l'integrazione, per il sostegno alle disabilità, la promozione dell'agio, il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative, la qualificazione dell'offerta formativa, l'alternanza scuola lavoro, il sostegno all'eccellenza, l'accesso di tutte le risorse del territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - tra i protagonisti e i firmatari anche le scuole paritarie (dell'obbligo, mentre l'accordo FISM per le scuole di infanzia è comunque parte integrante del Patto): offerta veramente integrata statale, comunale e privata (di qualità: collaborazione progettuale e nella qualificazione, formazione congiunta, verifiche, etc.); - tra i firmatari per la prima volta figurano anche gli Enti di formazione del territorio e del C.P.I.A.-Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Modena punto di erogazione di Carpi: investimento comune in particolare sulla promozione dell'agio e le politiche di inclusione; le azioni di prevenzione, controllo, contrasto delle "povertà educative" e della dispersione scolastica; gli interventi per la rimotivazione dei ragazzi/e e per il successo formativo; la promozione della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile; l'alternanza scuola lavoro; l'educazione degli adulti; - la logica sostanziale interistituzionale, interorganizzativa e intersettoriale, per una collaborazione profonda tra diversi enti – ognuno nel rispetto delle proprie specifiche competenze – con al centro la scuola, i bambini/ragazzi e le loro famiglie ed i docenti. Aumentati in modo significativo gli strumenti di raccordo, monitoraggio e verifica dell'Intesa (es. tavoli inter-istituzionali, Consulta genitori, specifiche verifiche e rendicontazioni per ogni progetto, etc.). Logica vincente e coerente con le nuove normative dopo la legge 107/2015: accordi e progettazione di rete, scambio di buone pratiche, fund raising per lo sviluppo e la qualificazione, etc.; - nonostante alcune complessità del momento (riduzione risorse e problemi su ordinaria gestione; problematiche sociali e sanitarie sempre più dentro i servizi scolastici; forte richiesta di servizi aggiuntivi, flessibili e mirati; continua richiesta di incremento quantitativo e qualitativo di servizi per l'inclusione di alunni disabili; alta e crescente conflittualità; necessità di sostenere progetti di qualificazione), il fortissimo investimento (vedi le risorse stanziare nei bilanci da Unione e Comuni che raggiungono circa i 8 mln di euro complessivi all'anno) su sicurezza nelle scuole, promozione dell'agio, integrazione e inclusione, qualificazione didattica, diritto allo studio, funzioni delegate ed intelligente raccordo con le funzioni proprie delle scuole; - il sostegno alle famiglie ed ai ragazzi nelle diverse "crisi" con interventi economici (rette fisse, accessibili, alta redistribuzione), di estensione, omogeneizzazione e tenuta dei servizi; interventi di qualificazione e "culturali" (ad esempio in rete, per massimizzare la cooperazione ed i reciproci vantaggi, per realizzare veramente la sussidiarietà, etc.). - il processo per passare dal sostegno alla genitorialità con risorse spot (o mirate ai singoli Consigli) a percorsi di formazione "in situazione" per tutto il territorio ed a percorsi di vera partecipazione delle famiglie (motivate) ai servizi. Creazione di gruppi stabili di lavoro (ad esempio su servizi 0-6 anni e sempre di più anche negli ordini di scuola più alti, sostegno ai servizi con competenze tecniche dei genitori da piccole manutenzioni a progetti pedagogici, etc.);

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
<p style="text-align: center;">3 Revisione PATTO PER LA SCUOLA</p>					<ul style="list-style-type: none"> - lo sforzo pluriennale – grazie al sostegno della FCR di Carpi ed del MIUR – per il cablaggio di segreterie, laboratori, ma anche aule (vedi registro elettronico, Lim, tablet, etc.). - la continuità, grazie alla stretta collaborazione con gli uffici tecnici, il grandissimo investimento post-sisma e di miglioramento/adequamento di tutto il patrimonio scolastico. <p>Nell'intesa possiamo citare un'area di conferma e consolidamento rispetto alle precedenti edizioni di Patto per la Scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accesso ai servizi educativi e scolastici (articolo 5): il Centro Unico di Iscrizione alle Scuole di Infanzia (Carpi e Campogalliano); la programmazione territoriale per l'accesso alla Scuola dell'obbligo; l'accesso ai servizi; - i servizi alle Scuole per il diritto allo studio e gli altri servizi alle Scuole da parte dell'Ente Locale (articolo 7): Centro Servizi Scuole, manutenzioni e forniture; Sicurezza e prevenzione dei rischi; Trasporto scolastico; Mensa e refezione; Centri Estivi; Funzioni Miste, distribuzione pasti e pre-scuola; altri servizi di qualificazione al funzionamento; - i servizi per l'integrazione degli alunni/e con disabilità e per contrastare le difficoltà di apprendimento (DSA) (articolo 8); - l'utilizzo delle Scuole e dei locali scolastici (articolo 9); - la promozione dell'agio e le politiche di inclusione (articolo 10): prevenzione e contrasto del disagio da relazione e del bullismo; progetti di sostegno alla funzione genitoriale; il raccordo tra progetti di inclusione scolastici ed extrascolastici; - l'educazione interculturale e l'inclusione degli alunni/e di origine straniera (articolo 12): progetti di accoglienza; corsi di full immersion e di alfabetizzazione; percorsi di mediazione culturale; valorizzazione delle culture, laboratori ed educazione interculturale; Centro Unico di Iscrizione (Carpi) e tutte le ulteriori azioni che si ritengano utili al raggiungimento delle indicate finalità; - l'arricchimento dell'Offerta Formativa e il sostegno all'eccellenza; la valorizzazione del merito; la qualificazione delle specificità territoriali (articolo 13): nuove tecnologie, lingue straniere; educazione musicale, teatrale e alla relazione; educazione artistica; educazione motoria; educazione alla salute; ecc.; - le relazioni intersettoriali e interistituzionali per sostanziare tutti gli obiettivi del Patto (articolo 19). <p>È presente anche una specifica area dell'innovazione che comprende ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema integrato territoriale di educazione e di istruzione dalla nascita fino a 6 anni (articolo 6); - le azioni di prevenzione, controllo, contrasto delle "povertà educative" e della dispersione scolastica; gli interventi per la rimotivazione dei ragazzi/e e per il successo formativo (articolo 11); - la promozione della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile (articolo 14); - la qualità del sistema scolastico integrato: formazione, aggiornamento e documentazione, nuove metodologie, continuità educativa e didattica, partecipazione delle famiglie (articolo 15); - le politiche per l'orientamento e per l'assolvimento dell'obbligo (16 anni) (articolo 16); - l'alternanza scuola lavoro (articolo 17); - l'educazione degli adulti (articolo 18);

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
<p style="text-align: center;">3 Revisione PATTO PER LA SCUOLA</p>					<p>- il monitoraggio qualità, la verifica e rendicontazione dell'Intesa (articolo 20).</p> <p>Mercoledì 27 settembre il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine ha approvato il Patto per la scuola 2017-2021. "Attraverso il rinnovo di questa intesa – ha spiegato la Presidente dell'Unione Paola Guerzoni presentandola a un uditorio affollato di personalità del mondo della scuola - ci si pone l'obiettivo principale di raggiungere livelli qualitativi sempre più alti del sistema scolastico del nostro territorio, al fine di raggiungere il successo formativo di tutti i bambini e i ragazzi. E lo facciamo mettendo a sistema tutte le azioni messe in campo da tanti soggetti, tenendo conto delle peculiarità del territorio e delle autonomie scolastiche nella logica dell'integrazione dei servizi scolastico-educativi dai primi mesi di vita all'adolescenza".</p> <p>Il Patto è stato approvato dopo un lavoro fatto di tanti incontri di confronto e redazione partecipata e dall'accoglimento di quasi tutte le osservazioni pervenute nel corso di questi dalle varie componenti: hanno collaborato fortemente i soggetti firmatari (Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio dell'Unione, Dirigenti Scolastici delle Scuole Secondarie di II° grado e, per la prima volta, i Dirigenti del C.P.I.A. e degli enti di Formazione professionale del territorio), numerosi docenti delle scuole di ogni ordine e grado che fanno parte delle Commissioni tematiche istituite nell'Accordo, tecnici e amministratori del Settore Istruzione, i presidenti e i rappresentanti dei genitori dei vari Consigli di Istituto e la stessa seconda Commissione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine.</p> <p>Importante novità di questa edizione del Patto è la sempre più significativa presenza nell'accordo delle scuole superiori per curare la continuità, l'orientamento, l'assolvimento dell'obbligo, il contrasto alla dispersione e l'alternanza scuola-lavoro; nuovo slancio, d'altra parte, per favorire l'integrazione, per il sostegno alle disabilità (420 sono gli alunni seguiti dal nido alle superiori), la promozione dell'agio, il contrasto alle povertà educative, la qualificazione dell'offerta formativa. Tra i protagonisti e i firmatari anche le scuole paritarie (dell'obbligo, mentre l'accordo per le scuole di infanzia private è comunque parte integrante del Patto) in modo che l'offerta educativa possa essere davvero integrata (statale, comunale e privata) nel territorio dell'Unione. Fondamentale è la logica di rete e di fiducia per elevare la qualità dell'intero sistema scolastico grazie alla collaborazione progettuale e alla qualificazione dell'offerta formativa, alla formazione congiunta, allo scambio e al supporto reciproco, alle verifiche scientifiche dei risultati raggiunti, alla ricerca di ulteriori risorse, etc.</p> <p>Dopo gli interventi in rappresentanza dei dirigenti scolastici di Tiziano Mantovani e Alda Barbi e del Presidente della Fondazione CR Carpi Giuseppe Schena, sono intervenuti i consiglieri Medici (M5S), Grossi (Noi-Lista Civica), Mussini (Pd) sottolineando vari aspetti positivi e innovativi del documento in discussione. L'accordo è stato approvato dal Consiglio all'unanimità.</p> <p>Presente ai lavori del Consiglio anche la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Silvia Menabue, che a margine fa notare come accordi come questi siano un unicum nel modenese, sottolinea le peculiarità di questo documento (concertazione dinamica, attenzione al territorio e alle competenze di tutti gli attori, organicità dei contenuti, importanza della firma anche di C.P.I.A. ed enti di formazione professionale per creare una 'filiera</p>

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
					<p>lunga' che punti alla qualificazione dei percorsi formativi coinvolgendo pure le aziende) che mette al centro la scuola e la qualità dell'offerta educativo-scolastica.</p> <p>Si sottolinea infine anche che per l'anno in corso l'edilizia scolastica, le manutenzioni e la sicurezza degli edifici sono stati stanziati 1,9 milioni di euro, di cui oltre il 40% provenienti da risorse esterne all'ente associato; e ancora 120 mila euro per gli arredi e gli ausili per le strutture scolastiche, mentre sono oltre 2,2 i milioni dedicati all'inclusione degli alunni disabili e 640 mila euro per il sostegno alle scuole paritarie. Superano i 500 mila euro invece le risorse per i progetti di qualificazione del sistema scolastico (inclusione e promozione dell'agio, intercultura, eccellenza e qualificazione offerta, nuove tecnologie, legalità, orientamento, etc.) di cui oltre la metà ottenute, grazie a progettazioni di rete tra i firmatari del Patto, da soggetti finanziatori esterni (dell'UE, del MIUR e della Regione, e, nella maggior parte, dalla Fondazione CR Carpi e dal sistema nazionale delle Fondazioni).</p>
<p align="center">4 Codice di comportamento</p>	<p>Verifica contenuti per eventuale implementazione ed aggiornamento del codice</p> <p>Monitoraggio sulla sua applicazione</p> <p>Aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni del codice</p>	<p>2017/2018/2019</p>	<p>Responsabile anticorruzione con la collaborazione del dirigente e del servizio risorse umane e dell'ufficio procedimenti disciplinari</p>	<p>Responsabile Anticorruzione</p>	<p>Il codice di comportamento è stato pubblicato sulla Intranet ed è stata attivata la casella mail dedicata presidiata dal responsabile anticorruzione.</p> <p>E' stato consegnato all'atto dell'assunzione a:</p> <p>n. 15 dipendenti del Comune di Carpi</p> <p>n. 3 dipendenti del Comune di Campogalliano</p> <p>n. 4 dipendenti del Comune di Soliera</p> <p>n. 73 dipendenti dell'Unione delle Terre d'Argine</p> <p>Non sono pervenute segnalazioni che abbiano dato luogo a procedimenti disciplinari in violazione del codice di comportamento.</p> <p>E' stata predisposta una circolare inviata a tutti i Dirigenti per spiegare il nuovo iter procedurale a seguito novità introdotte dal D.Lgs. 75/2017.</p>
	<p>Analisi fabbisogni formativi</p> <p>Stesura programma annuale della formazione</p> <p>Approvazione del</p>	<p>Per tutte le annualità del piano</p>	<p>Settore Amministrazione e Gestione Risorse Umane dell'Unione previo confronto con</p>	<p>Dirigente Settore Amministrazione e Gestione Risorse Umane dell'Unione</p>	<p>I dati sotto riportati si riferiscono ai corsi di formazione organizzati sia internamente che da enti esterni all'amministrazione inerenti alle materie dell'anticorruzione, finalizzate alla diffusione di una cultura della legalità.</p> <p>L'Unione delle Terre d'Argine, di cui fanno parte i Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, è competente in materia di formazione per l'Unione stessa e per i 4 comuni di cui si costituisce.</p>

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)										
					SOCIETÀ/ENTE EROGATORE	TITOLO DEL CORSO	CAMPO GALLIA NO	CARPI	NOVI	SOLIERA	UNIONE Td'A	TOTALE	DURATA DEL CORSO		
5 Formazione	programma Selezione del personale che parteciperà alle sessioni formative		il Responsabile anticorruzione e la dirigenza												
					NUMERO PARTECIPANTI AL CORSO PER ENTE										
					3F - FORMER SRL	MASTER INTENSIVO IL REGIME DELLE SANZIONI DISCIPLINARI E DEI REATI DEL PERSONALE E DEI COLLABORATORI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PUBBLICHE E IL RISARCIMENTO DEL DANNO	0	0	0	0	1	1	5,30 ore		
					AIDEM	SEMINARIO ON LINE NUOVO CAD CODICE APPALTI E REGOLAMENTO EIDAS - CHE COSA CAMBIA PER LA STIPULA DEI CONTRATTI PUBBLICI?	0	0	0	0	1	1	3 giorni,		
					AIDEM	CORSO ON LINE L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA ALLA LUCE DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI (D.LGS 50/2016) E DELLE RECENTI LINEE GUIDA ANAC	0	1	0	0	0	1	10 ore		
					ANNA MESSINA (seg. generale del comune)	CORSO IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI - PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE RUP TRASPARENZA PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE TEMI DIVERSI	4	34	0	9	36	83	4 ore		
					ANNA MESSINA (seg. generale del comune)	CORSO IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI - SOTTO SOGLIA COMMISSIONI DI GARA CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE SUBAPPALTO MODIFICHE AI CONTRATTI	4	35	7	9	35	90	4 ore		
					ANNA MESSINA (seg. generale del comune)	CORSO SULLA TRASPARENZA	0	13	0	0	16	29	2 ore		
					CALDARINI & ASSOCIATI	CORSO GLI AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA DI SERVIZI E FORNITURE ALLA LUCE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI D.LGS. 50/2016, TRATTATIVA DIRETTA E MERCATO ELETTRONICO	0	0	0	0	1	1	6,30 ore		
					CALDARINI & ASSOCIATI	CORSO GLI INVENTARI DEI COMUNI	0	1	0	0	0	1	5,30 ore		

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)									
					SOCIETÀ/ENTE EROGATORE	TITOLO DEL CORSO	CAMPO GALLIA NO	CARPI	NOVI	SOLIERA	UNIONE Td'A	TOTALI	DURATA DEL CORSO	
5 Formazione					NUMERO PARTECIPANTI AL CORSO PER ENTE									
					IMT/FORMEL	CORSO VALORE P.A. "TECNICHE E STRUMENTI PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE - PUBLIC E SPEAKING, LINGUAGGIO NON VERBALE, COMUNICAZIONE SUL WEB"	0	3	0	0	0	0	3	5 giorni
					IMT/FORMEL	CORSO VALORE P.A. - LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - NOVITÀ IN MATERIA DI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0	1	1	3	3 giorni
					IMT/FORMEL	CORSO VALORE P.A. - TUTTE LE NOVITÀ SUL LAVORO PUBBLICO - AGGIORNATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ 2016, AL DECRETO 113/2016 ED ALLE NORME DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 124/2015 ED ALLA LEGGE DI STABILITÀ 2017	0	0	0	0	2	2	5	5 giorni
					IMT/FORMEL	CORSO VALORE P.A. "LA GESTIONE DELLA GARA E L'ESECUZIONE DEGLI APPALTI - CORSO OPERATIVO IN MATERIA DI APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI CON RIFERIMENTO SIA A LAVORI CHE A SERVIZI"	1	0	0	0	0	1	5	5 giorni
					IMT/FORMEL	CORSO VALORE P.A.-LA CONTABILITÀ PUBBLICA - L'ANALISI DELLE NOVITÀ INTRODOTTE DAL LEGISLATORE - COME APPLICARE LE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FINANZA E FISCALITÀ	0	0	0	0	1	1	5	5 giorni
					MEDIANDO	CONVEGNO LA MEDIAZIONE DEI CONFLITTI. UN CANTIERE PER SVILUPPARE UNA COMUNITÀ SICURA E RESPONSABILE.	0	0	0	0	1	1	4,45	ore
					OSSERVATORIO APPALTI DELLA PROVINCIA DI MODENA	CODICE APPALTI CONTRATTI SOTTO SOGLIA	0	0	0	1	0	1	6,30	ore
					OSSERVATORIO APPALTI DELLA PROVINCIA DI MODENA	CODICE DEGLI APPALTI E DIRETTIVE ANAC. FOCUS SULLE RECENTI NOVITÀ LEGISLATIVE E SULLE IMPLICAZIONI ASSICURATIVE.	0	3	0	0	0	3	4,30	ore

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)								
					SOCIETÀ/ENTE EROGATORE	TITOLO DEL CORSO	CAMPO GALLIANO	CARPI	NOVI	SOLIERA	UNIONE Td'A	TOTALI	DURATA DEL CORSO
5 Formazione							NUMERO PARTECIPANTI AL CORSO PER ENTE						
					OSSERVATORIO APPALTI DELLA PROVINCIA DI MODENA	IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI	0	0	0	0	4	4	6,30 ore
					OSSERVATORIO APPALTI DELLA PROVINCIA DI MODENA	IL SUBAPPALTO DOPO LE NOVITÀ DEL D.LGS N.50/2016. DIFFERENZA TRA SUBAPPALTO E AVVALIMENTO. LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MODELLO DGUE ED ALTRI ADEMPIMENTI. LE PROBLEMATICHE IN FASE DI ESECUZIONE DEGLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE.	0	5	0	2	0	7	7 ore
					OSSERVATORIO APPALTI DELLA PROVINCIA DI MODENA	LA QUALIFICAZIONE PER IMPORTI SOTTO AI 150.000 EURO PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE. LE CAUSE DI ESCLUSIONE E LA VERIFICA DEI REQUISITI SECONDO LE LINEE GUIDA. GLI APPALTI DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE.	0	10	0	0	3	13	7 ore
					OSSERVATORIO APPALTI DELLA PROVINCIA DI MODENA	LE NOVITÀ IN MATERIA DI TRASPARENZA E DI PUBBLICAZIONE DEI BANDI E DEGLI AVVISI DOPO LE MODIFICHE AL D.LGS. 33/2013 OPERATE DAL D.LGS. 97/2016 E LA DETERMINAZIONE NAC N. 1310 DEL 28/12/2016. OBBLIGHI DOPO IL F.O.I.A. LE COMUNICAZIONI ANAC	0	2	0	0	0	2	6,30 ore
					OSSERVATORIO APPALTI DELLA PROVINCIA DI MODENA	L'OBBLIGO DI AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE TRAMITE MEPA E CONSIP O CENTRALI DI COMMITTENZA REGIONALI. I CRITERI DI SELEZIONE E LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA. GLI AFFIDAMENTI MEPA	0	7	0	0	6	13	6,30 ore
					OSSERVATORIO APPALTI DELLA PROVINCIA DI MODENA	AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE INFRA 40.000 EURO E LE PROCEDURE NEGOZiate SOTTOSOGLIA DOPO LE LINEE GUIDA DELL'ANAC - LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E LE CAUSE DI ESCLUSIONE.	0	10	0	1	6	17	7,30 ore

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)								
					SOCIETÀ/ENTE EROGATORE	TITOLO DEL CORSO	CAMPO GALLIANO	CARPI	NOVI	SOLIERA	UNIONE Td'A	TOTALI	DURATA DEL CORSO
5 Formazione							NUMERO PARTECIPANTI AL CORSO PER ENTE						
					PARADIGMA	CORSO IL CODICE DEGLI APPALTI DOPO IL D.LGS. CORRETTIVO	0	1	0	0	1	2	3 giorni (24 ore)
					PICCINNI VITO	CORSO LA GESTIONE DEI RUOLI DI RESPONSABILITÀ IN UNO SCENARIO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	3	1	3	3	10	20	6,45 ore
					POLIZIA LOCALE DI CESENA	CORSO SUL TEMA DEI NUOVI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA	0	0	0	0	1	1	4 ore
					POLIZIA LOCALE NOCETO	CORSO SULLA VIDEOSORVEGLIANZA	0	0	0	0	2	2	4 ore
					SIPL MODENA	CORSO SULLA SICUREZZA DELLE CITTÀ	0	0	0	0	2	2	4,30 ore
					UNIMORE E LA CREMERIA	CORSO VALORE P.A. - P.A. DIGITALE: PRODUZIONE ARCHIVIAZIONE ED AUTENTICAZIONE DEL DOCUMENTO INFORMATICO	1	0	0	1	0	2	6 giorni
					UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA / SPISA	CORSO VALORE P.A. - LA DIGITALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA: REGOLE E MODELLI GESTIONALI	0	1	2	0	1	4	6 giorni
					UNIVERSITÀ DI MO E RE	GIORNATA DI FORMAZIONE APPALTI PUBBLICI. IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI E DELLE CONCESSIONI.	0	1	0	0	0	1	6 ore
					MONTINI BARBARA	CORSO ACCESSO, TRASPARENZA E TUTELA DELLA PRIVACY DOPO LE LINEE GUIDA ANAC, LA CIRCOLARE DFP N. 2/2017 (C.D. CIRCOLARE MADIA) ED IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (APPLICATO DAL 25 MAGGIO 2018)	6	29	8	6	45	94	6 ore

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)									
					SOCIETÀ/ENTE EROGATORE	TITOLO DEL CORSO	CAMPO GALLIANO	CARPI	NOVI	SOLIERA	UNIONE Td'A	TOTALI	DURATA DEL CORSO	
5 Formazione					NUMERO PARTECIPANTI AL CORSO PER ENTE									
					BRATTI ALESSANDRO BORTONE GIUSEPPE FANTINI GIOVANNI	OSSERVATORIO LEGALITÀ, 1° GIORNATA ECOMAFIE E REATI AMBIENTALI	2	3	1	0	3	9	4 ore	
					BERTONI LUCA	OSSERVATORIO LEGALITÀ: IL CODICE DEGLI APPALTI: LA FASE DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI	0	20	2	0	4	26	4 ore	
					PIERINI CLAUDIO, FOTI SERGIO, CURIA PIETRO	OSSERVATORIO LEGALITÀ - 3 GIORNATA "LE NUOVE REGOLE ANTIRICICLAGGIO IN VIGORE DAL 4 LUGLIO 2017"	0	1	0	0	1	2	4 ore	
							21	181	23	32	184	441		
6 Digitalizzazione del procedimento di reclutamento	Presentazione domande di concorso esclusivamente on line /Attivazione Digitalizzazione di tutto il procedimento	2016 Entro il 2018	Settore Amministrazione e Gestione Risorse Umane dell'Unione	Dirigente Settore Amministrazione e Gestione Risorse Umane dell'Unione	<p>E' proseguita l'attività di revisione delle maschere relative alla domanda di concorso e dei successivi documenti organizzativi. Nel mese di dicembre è stata completata l'integrazione della piattaforma per i pagamenti telematici attraverso il servizio Payer, pertanto nell'anno 2018 proseguiranno le attività per l'integrazione con la piattaforma scelta dall'Unione per i pagamenti telematici verso il sistema PagoPA. La piattaforma è stata abilitata all'autenticazione tramite il sistema regionale Federa che offre la possibilità di accesso tramite autenticazione SPID o CNS.</p> <p>La procedura verrà attivata nel corso del 2018 con una preliminare sperimentazione ad un procedimento di selezione.</p> <p>Successivamente si procederà ad individuare un software per la gestione completa della fase istruttoria del procedimento di reclutamento.</p>									

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)																																																																								
<p align="center">7</p> <p align="center">Aggiornamento regolamento dei concorsi</p>	<p>Iter di confronto e approvazione Particolare attenzione ai temi della semplificazione, della rotazione e della trasparenza</p>	<p>2017/2018</p>	<p>Settore Amministrazione e Gestione Risorse Umane dell'Unione</p>	<p>Dirigente Settore Amministrazione e Gestione Risorse Umane dell'Unione</p>	<p>E' proseguita l'attività di stesura del nuovo regolamento e di collegata revisione delle maschere relative alla domanda di concorso e dei successivi documenti organizzativi. E' stata effettuata l'analisi dei documenti collegati. Tale fase si completerà nel corso del 2018, a seguito di applicazione del programma di front end ad una selezione e di individuazione e implementazione del programma di gestione.</p>																																																																								
<p align="center">8</p> <p align="center">Incentivazione utilizzo Mercato elettronico e Convenzione Consip – Intercenter</p>	<p>Aggiornamento formazione specifica a tutti i settori dell'ente che effettuano acquisti di beni e servizi</p> <p>Verifica e reportistica annuale sull'utilizzo degli strumenti</p> <p>Incremento annuo percentuale del numero e del volume di acquisti effettuato attraverso questi strumenti con particolare</p>	<p>2017/2018/2019</p>	<p>Tutti i dirigenti</p>	<p>Tutti i dirigenti</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4" data-bbox="1010 762 2179 794">UTILIZZO DEI MERCATI ELETTRONICI</th> </tr> <tr> <th data-bbox="1010 804 1476 858">PERIODO DI RIFERIMENTO</th> <th data-bbox="1476 804 1740 858"><i>dal 01/11/2015 al 31/10/2016</i></th> <th data-bbox="1740 804 2002 858"><i>dal 01/11/2016 al 31/10/2017</i></th> <th data-bbox="2002 804 2179 858">Variazione annua %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3" data-bbox="1010 858 2002 882" style="text-align: center;">Servizio economato</td> <td data-bbox="2002 858 2179 882" style="text-align: center;">31%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 882 1476 914"><i>adesioni alle Convenzioni di Intercent-ER</i></td> <td data-bbox="1476 882 1740 914" style="text-align: center;">18</td> <td data-bbox="1740 882 2002 914" style="text-align: center;">40</td> <td data-bbox="2002 882 2179 914"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 914 1476 946"><i>adesioni alle Convenzioni Consip</i></td> <td data-bbox="1476 914 1740 946" style="text-align: center;">14</td> <td data-bbox="1740 914 2002 946" style="text-align: center;">9</td> <td data-bbox="2002 914 2179 946"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 946 1476 978"><i>Ordini diretti (ODA) sul MEPA</i></td> <td data-bbox="1476 946 1740 978" style="text-align: center;">34</td> <td data-bbox="1740 946 2002 978" style="text-align: center;">25</td> <td data-bbox="2002 946 2179 978"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 978 1476 1010"><i>RDO (Richiesti di offerta) sul MEPA</i></td> <td data-bbox="1476 978 1740 1010" style="text-align: center;">4</td> <td data-bbox="1740 978 2002 1010" style="text-align: center;">7</td> <td data-bbox="2002 978 2179 1010"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 1010 1476 1042"><i>RDO (Richiesti di offerta) su Intercent-ER</i></td> <td data-bbox="1476 1010 1740 1042" style="text-align: center;">1</td> <td data-bbox="1740 1010 2002 1042" style="text-align: center;">10</td> <td data-bbox="2002 1010 2179 1042"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 1042 1476 1074"><i>Trattativa diretta su MEPA</i></td> <td data-bbox="1476 1042 1740 1074"></td> <td data-bbox="1740 1042 2002 1074" style="text-align: center;">2</td> <td data-bbox="2002 1042 2179 1074"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 1074 1476 1129" style="text-align: center;">TOTALE PARZIALE</td> <td data-bbox="1476 1074 1740 1129" style="text-align: center;">71</td> <td data-bbox="1740 1074 2002 1129" style="text-align: center;">93</td> <td data-bbox="2002 1074 2179 1129"></td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="1010 1129 2002 1153" style="text-align: center;">Settore Servizio socio-sanitario</td> <td data-bbox="2002 1129 2179 1153" style="text-align: center;">100%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 1153 1476 1185"><i>adesioni alle Convenzioni di Intercent-ER</i></td> <td data-bbox="1476 1153 1740 1185"></td> <td data-bbox="1740 1153 2002 1185"></td> <td data-bbox="2002 1153 2179 1185"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 1185 1476 1217"><i>adesioni alle Convenzioni Consip</i></td> <td data-bbox="1476 1185 1740 1217"></td> <td data-bbox="1740 1185 2002 1217"></td> <td data-bbox="2002 1185 2179 1217"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 1217 1476 1249"><i>Ordini diretti (ODA) sul MEPA</i></td> <td data-bbox="1476 1217 1740 1249"></td> <td data-bbox="1740 1217 2002 1249"></td> <td data-bbox="2002 1217 2179 1249"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 1249 1476 1281"><i>RDO (Richiesti di offerta) sul MEPA</i></td> <td data-bbox="1476 1249 1740 1281"></td> <td data-bbox="1740 1249 2002 1281"></td> <td data-bbox="2002 1249 2179 1281"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 1281 1476 1313"><i>RDO (Richiesti di offerta) su Intercent-ER</i></td> <td data-bbox="1476 1281 1740 1313"></td> <td data-bbox="1740 1281 2002 1313" style="text-align: center;">1</td> <td data-bbox="2002 1281 2179 1313"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 1313 1476 1345"><i>Trattativa diretta su MePa</i></td> <td data-bbox="1476 1313 1740 1345"></td> <td data-bbox="1740 1313 2002 1345"></td> <td data-bbox="2002 1313 2179 1345"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1010 1345 1476 1401" style="text-align: center;">TOTALE PARZIALE</td> <td data-bbox="1476 1345 1740 1401"></td> <td data-bbox="1740 1345 2002 1401" style="text-align: center;">1</td> <td data-bbox="2002 1345 2179 1401"></td> </tr> </tbody> </table>	UTILIZZO DEI MERCATI ELETTRONICI				PERIODO DI RIFERIMENTO	<i>dal 01/11/2015 al 31/10/2016</i>	<i>dal 01/11/2016 al 31/10/2017</i>	Variazione annua %	Servizio economato			31%	<i>adesioni alle Convenzioni di Intercent-ER</i>	18	40		<i>adesioni alle Convenzioni Consip</i>	14	9		<i>Ordini diretti (ODA) sul MEPA</i>	34	25		<i>RDO (Richiesti di offerta) sul MEPA</i>	4	7		<i>RDO (Richiesti di offerta) su Intercent-ER</i>	1	10		<i>Trattativa diretta su MEPA</i>		2		TOTALE PARZIALE	71	93		Settore Servizio socio-sanitario			100%	<i>adesioni alle Convenzioni di Intercent-ER</i>				<i>adesioni alle Convenzioni Consip</i>				<i>Ordini diretti (ODA) sul MEPA</i>				<i>RDO (Richiesti di offerta) sul MEPA</i>				<i>RDO (Richiesti di offerta) su Intercent-ER</i>		1		<i>Trattativa diretta su MePa</i>				TOTALE PARZIALE		1	
UTILIZZO DEI MERCATI ELETTRONICI																																																																													
PERIODO DI RIFERIMENTO	<i>dal 01/11/2015 al 31/10/2016</i>	<i>dal 01/11/2016 al 31/10/2017</i>	Variazione annua %																																																																										
Servizio economato			31%																																																																										
<i>adesioni alle Convenzioni di Intercent-ER</i>	18	40																																																																											
<i>adesioni alle Convenzioni Consip</i>	14	9																																																																											
<i>Ordini diretti (ODA) sul MEPA</i>	34	25																																																																											
<i>RDO (Richiesti di offerta) sul MEPA</i>	4	7																																																																											
<i>RDO (Richiesti di offerta) su Intercent-ER</i>	1	10																																																																											
<i>Trattativa diretta su MEPA</i>		2																																																																											
TOTALE PARZIALE	71	93																																																																											
Settore Servizio socio-sanitario			100%																																																																										
<i>adesioni alle Convenzioni di Intercent-ER</i>																																																																													
<i>adesioni alle Convenzioni Consip</i>																																																																													
<i>Ordini diretti (ODA) sul MEPA</i>																																																																													
<i>RDO (Richiesti di offerta) sul MEPA</i>																																																																													
<i>RDO (Richiesti di offerta) su Intercent-ER</i>		1																																																																											
<i>Trattativa diretta su MePa</i>																																																																													
TOTALE PARZIALE		1																																																																											

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)			
					PERIODO DI RIFERIMENTO	dal 01/11/2015 al 31/10/2016	dal 01/11/2016 al 31/10/2017	Variazione annua %
8 Incentivazione utilizzo Mercato elettronico e Convenzione Consip – Intercent-	riferimento all'utilizzo degli affidamenti preceduti da RDO sul MEPA				Servizio Sia			78%
					adesioni alle Convenzioni di Intercent-ER		3	
					adesioni alle Convenzioni Consip	2	2	
					Ordini diretti (ODA) sul MEPA	34	62	
					RDO (Richiesti di offerta) sul MEPA	14	13	
					RDO (Richiesti di offerta) su Intercent-ER		0	
					Trattativa diretta su MEPA		9	
					TOTALE PARZIALE	50	89	
					settore risorse umane			50%
					adesioni alle Convenzioni di Intercent-ER			
					adesioni alle Convenzioni Consip			
					Ordini diretti (ODA) sul MEPA			
					RDO (Richiesti di offerta) sul MEPA	2	3	
					RDO (Richiesti di offerta) su Intercent-ER			
					TOTALE PARZIALE	2	3	
					Servizio Istruzione			100%
					adesioni alle Convenzioni di Intercent-ER			
					adesioni alle Convenzioni Consip			
					Ordini diretti (ODA) sul MEPA			
					RDO (Richiesti di offerta) sul MEPA			
					RDO (Richiesti di offerta) su Intercent-ER		1	
					Trattativa diretta su MEPA		1	
					TOTALE PARZIALE		2	
					Servizio appalti			150%
					adesioni alle Convenzioni di Intercent-ER			
					adesioni alle Convenzioni Consip			
					Ordini diretti (ODA) sul MEPA	2	2	
RDO (Richiesti di offerta) sul MEPA		3						
RDO (Richiesti di offerta) su Intercent-ER								
TOTALE PARZIALE	2	5						
TOTALE COMPLESSIVO	125	193	53%					

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
<p style="text-align: center;">10 Interventi preventivi su bandi e contratti</p>	<p>Inserimento nei bandi del divieto di contrattazione previsto dall'articolo 53 co. 16 ter del D.lgs 165/2001 Divieto di inserire clausole di arbitrato per tutte le tipologie di contratti Attivazione monitoraggio e verifiche sul rispetto del divieto di contrattazione dell'articolo 53 co. 16 ter del D.lgs 165/2001</p>	<p>Permanente</p>	<p>Tutti i settori che procedono ad esperire procedure di gara e a gestire contratti</p>	<p>Tutti i dirigenti dei settori che procedono ad esperire procedure di gara e a gestire contratti</p>	<p>CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Si confermano nei documenti di gara e contrattuali le seguenti modalità di attuazione: in merito al divieto di contrattazione di cui all'art. 53 c. 16 del d.lgs. 165/01 ed al divieto di arbitrato si ribadiscono, come stato di attuazione, gli stessi indici già descritti in riferimento al Comune di Carpi: E' stata prevista ed adottata, fin dalla emanazione della disposizione legislativa sull'argomento, un'apposita frase standard da inserire nel modello di dichiarazione sostitutiva per i concorrenti alle gare, e formulata come segue: "di non avere attuato rapporti di attività lavorativa o professionale con dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.lgs. 165/2001 che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni medesime, nel corso dei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 del medesimo D.Lgs. 165/2001" Inoltre si è provveduto a inserire, nel paragrafo attinente i divieti di partecipazione contenuto nei disciplinari di gara, l'indicazione che i contratti e incarichi conclusi in violazione della suddetta norma sono nulli e che, conseguentemente, comporteranno l'esclusione dalla gara. Con riferimento all'arbitrato è stata già introdotta da tempo (dall'ultima modifica all'art. 241 c. 1-bis del D.Lgs. 163/2006 datata 2010), sia negli atti di gara sia nei relativi contratti, una formula in base alla quale viene escluso il ricorso all'arbitrato per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, prevedendo che il contratto stesso non conterrà la clausola compromissoria e che l'eventuale contenzioso sarà devoluto al Tribunale di Modena. Sono in corso di attivazione attività di monitoraggio, in collaborazione con il Settore Risorse Umane, finalizzate alla verifica di eventuali incompatibilità, con riferimento ai concorrenti aggiudicatari degli appalti pubblici ovvero individuati con sorteggi a campione, mediante specifiche autocertificazioni o attestazioni ad hoc, da cui si renda possibile far emergere eventuali rapporti di lavoro con ex dipendenti ed i relativi dati attinenti ai periodi di assunzione e di conclusione dei rapporti medesimi. Si è provveduto all'adeguamento della documentazione di gara (bandi, avvisi, lettere d'invito, modelli di dichiarazioni sostitutive) relativamente all'introduzione delle disposizioni e modalità concernenti la gestione in fase di gara della normativa in materia di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 39 del D.L. 90/2014 e relativo recepimento contenuto nell'art. 83 del nuovo codice degli appalti D.Lgs. n. 50/2016. Sono state previste opportune rettifiche e adeguamenti nella stesura sia degli atti (delibere e determine) sia della documentazione di gara, in recepimento delle disposizioni contenute nel nuovo codice degli appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016), riguardanti gli obblighi della stazione appaltante e dei concorrenti. In adeguamento delle disposizioni previste dal nuovo codice degli appalti in merito alle aggregazioni delle committenze, è stata attivata operativamente la Centrale Unica di Committenza (CUC) quale servizio ad hoc presso l'Unione delle Terre d'Argine, con il compito specifico di provvedere all'esecuzione delle procedure attinenti la gara d'appalto, dall'approvazione degli atti di gara fino alla proposta di aggiudicazione</p>

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
<p style="text-align: center;">10 Interventi preventivi su bandi e contratti</p>					<p>SETTORE ISTRUZIONE Per quanto di competenza, si è data applicazione a quanto previsto.</p> <p>SETTORE SOCIO-SANITARIO Il settore ha utilizzato la stessa misura dell'anno precedente che si riporta di seguito: sono state eliminate le clausole di arbitrato da tutte le tipologie di contratti. E' stata inserita nella dichiarazione amministrativa che le ditte partecipanti alle RDO devono sottoscrivere, espressa dichiarazione "di non aver attuato rapporti di attività lavorativa o professionale con dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto legislativo 165/2001, che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni medesime, nel corso dei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego", ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del medesimo D.Lgs.165/2001.</p> <p>SETTORE RISORSE UMANE Inserimento nei bandi del divieto di contrattazione previsto dall'art. 53 c. 16 ter del D.Lgs. 165/2001. divieto di inserire clausole di arbitrato per tutte le tipologie di contratti Attivazione monitoraggio e verifiche sul rispetto del divieto di contrattazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, Il richiamo all'art. 53 c. 16ter del D.Lgs. 165/2001 è stato inserito nelle determinazioni a contrarre. E' stato rispettato il divieto di inserire clausole di arbitrato nei contratti. E' stato rispettato il divieto di contrattazione previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001.</p> <p>SETTORE (SIA) SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI Nelle procedure attivate di Richiesta di Offerta e Trattative dirette, il modello di Dichiarazione sostitutiva richiede ai concorrenti partecipanti di dichiarare che la propria partecipazione non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'Art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e che non comporti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'Art. 67.</p> <p>SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO (provvede alle forniture anche per il Settore polizia municipale) Art.53c.16D.Lgs 165/2001 - Nelle procedure negoziate il servizio economato utilizza la seguente frase standard, prevista dall'ufficio appalti nel modello di dichiarazione sostitutiva per i concorrenti partecipanti alle procedure aperte: - di non avere attuato rapporti di attività lavorativa o professionale con dipendenti delle pubbliche</p>

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
					<p>amministrazioni di cui all'art.1 c.2 del D.Lgs. 165/2001 che, negli ultimi 3 anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni medesime, nel corso dei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.</p> <p>Inoltre nei capitolati viene indicato che il contratto concluso in violazione della suddetta norma è nullo e che, conseguentemente, comporterà l'esclusione dalla gara.</p> <p>Arbitrato - Le clausole di arbitrato sono state escluse sia nei bandi di gara che nei contratti</p>
<p>11 Rotazione</p>	<p>Applicazione della rotazione su tutti i livelli, le casistiche e le modalità consentite dall'organizzazione ed in linea con quanto specificato da ANAC nel Piano Nazionale 2016 Report annuale sulle modalità con cui è stata applicata la misura</p>	<p>Per tutte le annualità del piano</p>	<p>Tutti i dirigenti</p>	<p>Tutti i dirigenti</p>	<p>CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Si riportano le linee indicatrici già evidenziate per il Comune di Carpi, in quanto applicate anche alle gare per conto dell'Unione: Con riferimento alle Commissioni Giudicatrici delle gare che prevedono l'aggiudicazione in base all'OE+V, in attesa degli adeguamenti normativi previsti dal nuovo codice degli appalti, ad avvenuta entrata in vigore di relativo D.M., la nomina dei Commissari, viene stabilita di volta in volta con apposita determinazione dal Dirigente della CUC e/o Presidente di gara interessato, tenendo conto delle incompatibilità previste dalla legge vigente, per cui, stante l'attribuzione delle funzioni di progettista, RUP e Direttore dei Lavori a soggetti sempre diversi, ne consegue una sostanziale rotazione dei soggetti nominati componenti delle Commissioni Giudicatrici in gare d'appalto. Con riferimento agli istruttori degli atti di gara concernenti gare d'appalto, non sono previste modalità predeterminate di assegnazione delle attività, ma, in base alle necessità organizzative e di tempistica del momento, le pratiche sono attribuite, indistintamente, a ciascuno degli istruttori addetti all'ufficio e/o alla CUC, i quali, pertanto, sono chiamati ad attivarsi indifferentemente su procedimenti inerenti sia lavori sia servizi che forniture. L'applicazione di questa misura avviene di norma mediante pubblicazione di apposito avviso e relativa selezione, tramite sorteggio pubblico, tra tutti i soggetti che dichiarano specifica manifestazione d'interesse e che risultano in possesso dei requisiti di legge. L'elenco delle ditte così formato viene poi utilizzato anche per successive procedure analoghe, in base ai principi di trasparenza, equità di trattamento e rotazione. L'applicazione di questa misura e del principio di rotazione viene effettuata in base alle disposizioni contenute nel nuovo codice degli appalti e nelle relative linee guida ANAC concernenti gli appalti sotto soglia, osservando proprio le modalità contenute nelle linee guida che prevedono la pubblicazione di appositi avvisi per la raccolta delle manifestazioni di interesse ed il sorteggio pubblico delle ditte da invitare alle gare, in base ai principi di imparzialità e trasparenza. Con riferimento agli affidamenti dei servizi tecnici si provvede periodicamente (di norma ogni tre anni) alla redazione e pubblicazione di un avviso per la formazione di un elenco di professionisti da invitare alle gare per</p>

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)								
11 Rotazione					<p>servizi tecnici tramite procedure negoziate, secondo i limiti di importo fissati dalla legge, sia nazionale che regionale, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, tenuto conto della tipologia ed entità dell'incarico da affidare, oltre che dell'esperienza, delle competenze, delle specializzazioni, delle capacità tecnico-professionali indicate nei curricula presentati. Con specifico riferimento al principio di rotazione, si è previsto espressamente che lo stesso soggetto non possa risultare aggiudicatario di più affidamenti di incarichi in numero superiore a tre per ciascun anno solare.</p> <p>Trattandosi di un elenco aperto, periodicamente si provvede all'integrazione dell'elenco stesso con aggiornamento in base alle istanze che nel corso del tempo vengono presentate.</p> <p>SETTORE ISTRUZIONE Per quanto di competenza, si è data applicazione a quanto previsto, con particolare riferimento ai membri del Settore Istruzione nominati nelle Commissione di Gara (di norma inquadrati almeno al livello D). Attraverso uno specifico atto amministrativo si è poi provveduto alla ricognizione e nomina formale dei RUP relativamente a tutti i procedimenti amministrativi attivi presso il Settore Istruzione (determinazione 784 del 18/08/2017 ad oggetto "Provvedimento di nomina dei RUP - Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, del D.Lgs 56/2017 e delle Linee guida ANAC n. 3/2016 - Servizi educativi e scolastici affidati in appalto da parte dell'Unione Terre d'Argine".</p> <p>SETTORE SOCIO-SANITARIO Il settore ha utilizzato la stessa misura dell'anno precedente.</p> <p>SETTORE RISORSE UMANE Nel 2017: - è stata inserita nel gruppo di lavoro legato alla predisposizione e gestione delle selezioni anche una neoassunta; - l'ufficio dedicato all'assunzione di personale è stato suddiviso in due strutture operative composte da due unità, queste strutture operative ruotano tra di loro nella trattazione dei procedimenti avviati al fine di evitare che le procedure assunzionali siano sempre curate dalla stessa persona o della stessa struttura operativa; - le composizioni delle commissioni di concorso, hanno visto la rotazione dei propri componenti pur rispettando i principi di competenza previsti dall'art. 107 del DLgs 267/2000, in particolare si evidenzia che per i 5 Enti sono stati impiegati una pluralità di dipendenti e segnatamente:</p> <p>CONCORSI PUBBLICI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO O INDETERMINATO:</p> <table data-bbox="1010 1348 1982 1412"> <tr> <td>N. PRESIDENTI</td> <td>4</td> <td>N. CONCORSI INDETTI</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>N. COMMISSARI</td> <td>10</td> <td>N. COMMISSARI NECESSARI SU TUTTI I CONCORSI</td> <td>12</td> </tr> </table>	N. PRESIDENTI	4	N. CONCORSI INDETTI	6	N. COMMISSARI	10	N. COMMISSARI NECESSARI SU TUTTI I CONCORSI	12
N. PRESIDENTI	4	N. CONCORSI INDETTI	6										
N. COMMISSARI	10	N. COMMISSARI NECESSARI SU TUTTI I CONCORSI	12										

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
11 Rotazione					<p>AVVISI DI MOBILITA': N. PRESIDENTI 13 N. SELEZIONI EFFETTUATE 31 N. COMMISSARI 40 N. COMMISSARI NECESSARI SU TUTTE LE SELEZ- 62</p> <p>AVVISI SELEZIONI ART. 90/110: N. PRESIDENTI 1 N. SELEZIONI INDETTE 2 N. COMMISSARI 4 N. COMMISSARI NECESSARI SU TUTTE LE SELEZ- 4</p> <p>SETTORE (SIA) SISTEMI INFORNATIVI ASSOCIATI Al fine di assicurare la massima partecipazione degli operatori economici alle procedure negoziate, le Richieste di Offerta (RdO) esperite sono state aperte a tutti gli operatori economici abilitati sul MePA di Consip alle categorie di riferimento dei beni /servizi richiesti.</p> <p>SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO (provvede alle forniture anche per il Settore polizia municipale) Rotazione membri Commissione- Per le procedure di gara che prevedono l'aggiudicazione in base all'Offerta Economicamente più Vantaggiosa ci cerca di nominare Membri della Commissione Giudicatrice diversi rispetto alla Commissione della precedente gara. Rotazione attribuzione attività - Con riferimento agli atti di gara, non sono previste modalità predeterminate di affidamento delle attività; le pratiche vengono attribuite, indistintamente ad uno degli Istruttori del servizio economato, in base alle necessità organizzative e di tempistica del momento. Rotazione dei fornitori - Il Servizio Economato per le procedure negoziate espletate 6 tramite RDO sul mercato elettronico di Intercent-ER e/o sul Mepa di Consip, affidate con l'offerta più economica in base al prezzo, invita tutti i fornitori abilitati/registrati nel bando di riferimento. Per i piccoli acquisti ci si rivolge a ditte locali per l'urgenza e/o per importi modesti , rispettando ove possibile il principio di rotazione e sempre confrontando i prezzi con almeno un altro operatore economico.</p>
12 Modulista on line	Progressiva implementazione del servizio per il caricamento e la attivazione di modelli e istanze on line su diversi procedimenti.	2017 2018 2019	Servizio informatico associato con la collaborazione del servizio cui fa capo il procedimento interessato	Dirigente del Servizio Informatico Associato	<p>Nel mese di gennaio 2017 è stato attivato l'inoltro online delle pratiche afferenti all'Anagrafe canina di Carpi e di Novi di Modena. Nel mese di maggio sono state attivate le iscrizioni online dei centri estivi della scuola d'infanzia, successivamente sono state attivate le restanti iscrizioni afferenti ai servizi accessori del Settore Istruzione (refezione, trasporto, pre-scuola, etc). Inoltre, sono stati predisposti i moduli afferenti ai Servizi Sociali (concessione di assegni al nucleo familiare, iscrizione per l'assegnazione degli orti urbani, etc). Nel corso dell'anno sono stati tenuti incontri presso i Comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera al fine di informare gli Uffici sulle opportunità e caratteristiche offerte dalla piattaforma per la predisposizione ed erogazione online delle istanze.</p>

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
			con la collaborazione di tutti i dirigenti		Nella seconda parte dell'anno è stato predisposto, in collaborazione con l'ufficio Cultura del Comune di Novi di Modena, il modulo per la richiesta di patrocinio al suddetto Comune. L'inoltro della pratica è online da dicembre e si prevede di renderlo esclusivamente telematico nei primi mesi del 2018.
<p style="text-align: center;">13</p> <p style="text-align: center;">Controllo amministrativo contabile successivo su tipologie specifiche di atti nell'ambito di processi a rischio</p>	<p>Definizione delle tipologie di atti ,della percentuale del campione e delle modalità di individuazione dello stesso e indicazioni dei parametri oggetto del controllo nell'ambito dell'atto organizzativo annuale sui controlli</p> <p>Report annuale</p>	Per tutte le annualità del piano	Segretario generale	Segretario generale	<p>Con atto organizzativo prot. n.23872 del 15/05/2017 il Segretario generale ha definito per l'anno 2017 le seguenti tipologie di atti e relativi campioni e parametri sulla base dei quali effettuare il controllo amministrativo successivo, la scelta ha tenuto conto sia per la tipologia degli atti che in riferimento ai parametri indagati dell'analisi del rischio contenuta nel piano anticorruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • determinazione dirigenziali –campione pari al 10% sono controllate in base ad una scheda che rileva se: <ol style="list-style-type: none"> 1) l'atto è completo in quanto sono presenti gli elementi essenziali; 2)l'atto è di competenza dell'ente o soggetto giuridico che lo ha emanato - E' adottato dall'organo competente;; 3) L'oggetto è completo e coerente con il dispositivo; 4)Sono presenti i riferimenti normativi e regolamentari 5)la motivazione è sufficiente e congrua, non contraddittoria- Il dispositivo è coerente con la motivazione; 6)il provvedimento dà attuazione agli atti di programmazione dell'ente; 7)il testo del provvedimento è redatto correttamente ed è comprensibile- Risponde cioè ai principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia; 8)Sono stati ottemperati gli adempimenti in materia di trasparenza D.Lgs.33/2013 (es pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37); 9)Il procedimento è stato concluso entro i termini; 10)l'atto è stato pubblicato • determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti pubblici– campione pari al 10% vengono controllati in base ai seguenti parametri: <p>PER LA FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, non discriminazione con particolare riferimento a due misure previste nella tabella 5 "Individuazione delle misure" per l'area a rischio "Contratti Pubblici" del Piano Anticorruzione e Programma della Trasparenza- aggiornamento triennio 2016 – 2018-, che si riportano di seguito: <ol style="list-style-type: none"> 1. obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione); 2. predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare (misure obbligatorie applicabili previste dal Piano Nazionale Anticorruzione); - utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), Convenzioni Consip e Intercent-ER e relativa autorizzazione; - applicazione delle norme contenute nel Codice dei Contratti D.Lgs.163/06 e Regolamenti collegati e nel Nuovo Codice dei Contratti D.lgs.50/2016;

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)															
<p style="text-align: center;">13</p> <p style="text-align: center;">Controllo amministrativo contabile successivo su tipologie specifiche di atti nell'ambito di processi a rischio</p>					<p>- procedure di verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;</p> <p>PER LA FASE ESECUTIVA:</p> <p>- rispetto del cronoprogramma esecutivo dei lavori negli atti di approvazione di collaudi e certificati di regolare esecuzione;</p> <p>- rispetto normativa sulle varianti in corso d'opera e di contratto;</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • istruttorie delle domande di accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali: campione 1% vengono controllati in base ai seguenti parametri: <p>- rispetto dei termini</p> <p>- presenza dei requisiti di accesso</p> <p>- corretta attribuzione punteggio</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Avvisi di accertamento IMU e TASI: campione 5% <p>- il rispetto dei termini prescrittivi per l'attività;</p> <p>- la motivazione degli atti ;</p> <hr/> <p>I dati sotto riportati si riferiscono ai controlli effettuati nei primi due quadrimestri del 2017:</p> <table border="1" data-bbox="1014 916 1805 1195"> <thead> <tr> <th></th> <th>1° QUADRIMESTRE 2017</th> <th>2° QUADRIMESTRE 2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DETERMINE DIRIGENZIALI</td> <td style="text-align: center;">33</td> <td style="text-align: center;">41</td> </tr> <tr> <td>DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI COLLEGATE ALL'AREA CONTRATTI PUBBLICI</td> <td style="text-align: center;">11</td> <td style="text-align: center;">12</td> </tr> <tr> <td>ISTRUTTORIE DELLE DOMANDE DI ACCESSO AI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI</td> <td style="text-align: center;">10</td> <td style="text-align: center;">13</td> </tr> <tr> <td>AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU E TASI</td> <td style="text-align: center;">15</td> <td style="text-align: center;">11</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli esiti dei controlli effettuati sono riportati nei verbali redatti per ciascun quadrimestre (prot.n. 52535 del 10/10/2017 per il primo quadrimestre; in fase di redazione il secondo quadrimestre) vengono inviati al Consiglio e Giunta del Comune, ai dirigenti, ai revisori dei conti ed ai componenti il Nucleo Tecnico di Valutazione. I verbali esito dei controlli periodici sono tutti pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente- Altri contenuti – Vari ed in intransigent nella “Bacheca della legalità”</p>		1° QUADRIMESTRE 2017	2° QUADRIMESTRE 2017	DETERMINE DIRIGENZIALI	33	41	DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI COLLEGATE ALL'AREA CONTRATTI PUBBLICI	11	12	ISTRUTTORIE DELLE DOMANDE DI ACCESSO AI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	10	13	AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU E TASI	15	11
	1° QUADRIMESTRE 2017	2° QUADRIMESTRE 2017																		
DETERMINE DIRIGENZIALI	33	41																		
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI COLLEGATE ALL'AREA CONTRATTI PUBBLICI	11	12																		
ISTRUTTORIE DELLE DOMANDE DI ACCESSO AI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	10	13																		
AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU E TASI	15	11																		

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
14 Controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali con particolare riferimento ai contratti di durata pluriennale	Il controllo va avviato nel 2016 per consentire la strutturazione del report	Dal 20165	Servizio Contratti Servizio Provveditorato	Dirigente di servizio Contratti e Servizio Provveditorato	<p>SERVIZIO CONTRATTI E' stata attivata, in collaborazione con gli altri settori e servizi referenti dell'esecuzione dell'appalto, una modalità, mediante idonee verifiche incrociate circa la durata effettiva dei contratti, anche in relazione alle necessità di programmazione dell'attività prevista dal codice appalti, con la funzione di controllare efficacemente le diverse scadenze contrattuali relative in particolare ai contratti di durata pluriennale.</p> <p>SERVIZIO ECONOMATO il Servizio Economato ha implementato il report già predisposto nel 2016. Al momento sono indicati n.35 contratti pluriennali per l'Unione delle Terre d'Argine.</p>
15 Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto	Studio degli orientamenti interpretativi di ANAC e Giurisprudenza Predisposizione delle linee guida	2016 Negli anni a seguire aggiornamenti legati al nuovo codice	Segreteria generale Servizio Contratti Servizio Provveditorato	Segretario generale Dirigente Servizio Contratti Dirigente Servizio Provveditorato	<p>La misura realizzata con l'adozione del regolamento per i contratti sottosoglia approvato in Consiglio dell'Unione Terre d'Argine con deliberazione n. 57 del 13/12/2017</p>

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
16 Preventiva individuazione, mediante direttive e circolari interne, di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del RP.	Studio delle norme inserite nel nuovo codice dei contratti in materia di affidamenti sotto soglia e in economia Predisposizione di linee guida e/o check list di verifica	2017 negli anni a seguire aggiornamenti	Segreteria generale Servizio Contratti Servizio Provveditorato	Segretario Generale Dirigente Servizio Contratti Dirigente Servizio Provveditorato	La misura realizzata con l'adozione del regolamento per i contratti sottosoglia approvato in Consiglio dell'Unione Terre d'Argine con deliberazione n. 57 del 13/12/2017
17 Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile	Predisposizione di un modulo di segnalazione informatizzato e di un collegato contenitore informatico per la raccolta delle segnalazioni e la sistematizzazione dei dati	Dal 2016	Tutti i servizi che procedono ad esperire procedure di gara e a gestire contratti SIA	Tutti i dirigenti di servizi che procedono ad esperire procedure di gara e a gestire contratti Dirigente SIA	In data 14/02/2017 con prot.n. 7672 è stato inviato a tutti i dirigenti , al responsabile della CUC ed ai delegati delle funzioni conferite alla CUC di cui alla determinazione n.524/2016 titolari di posizione organizzativa e loro sostituti dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera un modulo per la segnalazione all'organo di controllo interno il caso di gare in cui sia stata presentata una sola offerta valida per gli affidamenti di lavori servizi e forniture di importo superiore a 500.000€ (IVA esclusa) Al momento non sono pervenute segnalazioni di tale natura da alcun settore.
18 Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di pubblicazione previsti dal codice	Predisposizione della check list da allegare agli atti di affidamento	Da 2016	Segreteria generale Servizio Contratti Servizio Provveditorato	Segretario generale Servizio Contratti Servizio Provveditorato	Attraverso i controlli amministrativi interni effettuati a campione sulle determinazioni dirigenziali ed a seguito della predisposizione e diffusione dei tre modelli di check list sugli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza (comunicazione prot.n.8354 del 14/02/2017 e allegati moduli riferiti alle seguenti procedure: affidamento diretto; procedura negoziata; procedura aperta o ristretta) è stato possibile verificare che gli obblighi di pubblicazione degli atti di gara previsti dal codice dei contratti sono regolarmente ottemperati.

MISURA PROPOSTA	FASI PER L'ATTUAZIONE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE UNIONE TERRE D'ARGINE (LE INFORMAZIONI E I DATI RACCOLTI NEL PRESENTE MONITORAGGIO SONO FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI LORO COLLABORATORI)
19 Check list relativa -alla verifica dei tempi di esecuzione dei contratti li valore superiore a 1.000.000€, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al crono programma -al controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo	Predisposizione della check list Validazione e condivisione con i responsabili di servizio Predisposizione modello di trasmissione a RPC	Dal 2017	Tutti i servizi che procedono ad esperire procedure di gara e a gestire contratti	Tutti i dirigenti di servizi che procedono ad esperire procedure di gara e a gestire contratti	In data 8/11/2017 con comunicazione prot.n. 58931 è stata inviata a tutti i dirigenti un modello di check list per la verifica dei tempi di esecuzione dei contratti di valore superiore a € 1.000.000 , da inviare al responsabile della prevenzione alla corruzione e all'organo di controllo interno, in caso si verificano modifiche rispetto al cronoprogramma. Nella check list vanno anche inserite le motivazioni e le penali riferite ai ritardi. Non sono al momento pervenute segnalazioni di questo tipo.